

# Böcklin Project

## Il Paesaggio / Il passaggio

di LAPO SIMEONI

22 Settembre - 22 Novembre 2021

OPENING

Mercoledì 22 Settembre 2021

dalle 11.00 alle 21.00

Galleria INTRAgallery

Via cavallerizza a Chiaia 57, interno cortile

(80121) Napoli.



## “Böcklin Project”

Con la mostra “Böcklin Project”, Lapo Simeoni espone una prima sintesi di due anni dedicati all’approfondimento di vita e opere dell’artista svizzero Arnold Böcklin.

Mosso dall’urgenza di interiorizzare il dolore per la perdita della madre, Simeoni entra in stretta risonanza coi temi esplorati da Böcklin nelle sue opere, primo su tutti il rapporto tra la vita e la morte. Ed è proprio dall’Isola dei morti, opera emblematica del diciannovesimo secolo, che l’artista toscano inizia il suo viaggio di identificazione col suo maestro, arrivando a rendere questa relazione la vera protagonista del progetto.

“Böcklin Project” va ben oltre lo scopo di omaggiare un grande artista attraverso delle reinterpretazioni; Simeoni vuole stravolgere le regole del tempo, imbastire un museo immaginario con le opere di un Arnold Böcklin bicentenario, che abbia idealmente attraversato le fasi artistiche di ogni epoca fino a quella contemporanea. A testimoniare questo gioco di ruoli saranno le descrizioni affisse accanto alle opere in mostra, che faranno completamente riferimento all’originale ottocentesca, generando così un’apparente discrepanza tra l’immagine esposta e le parole utilizzate per descriverla.

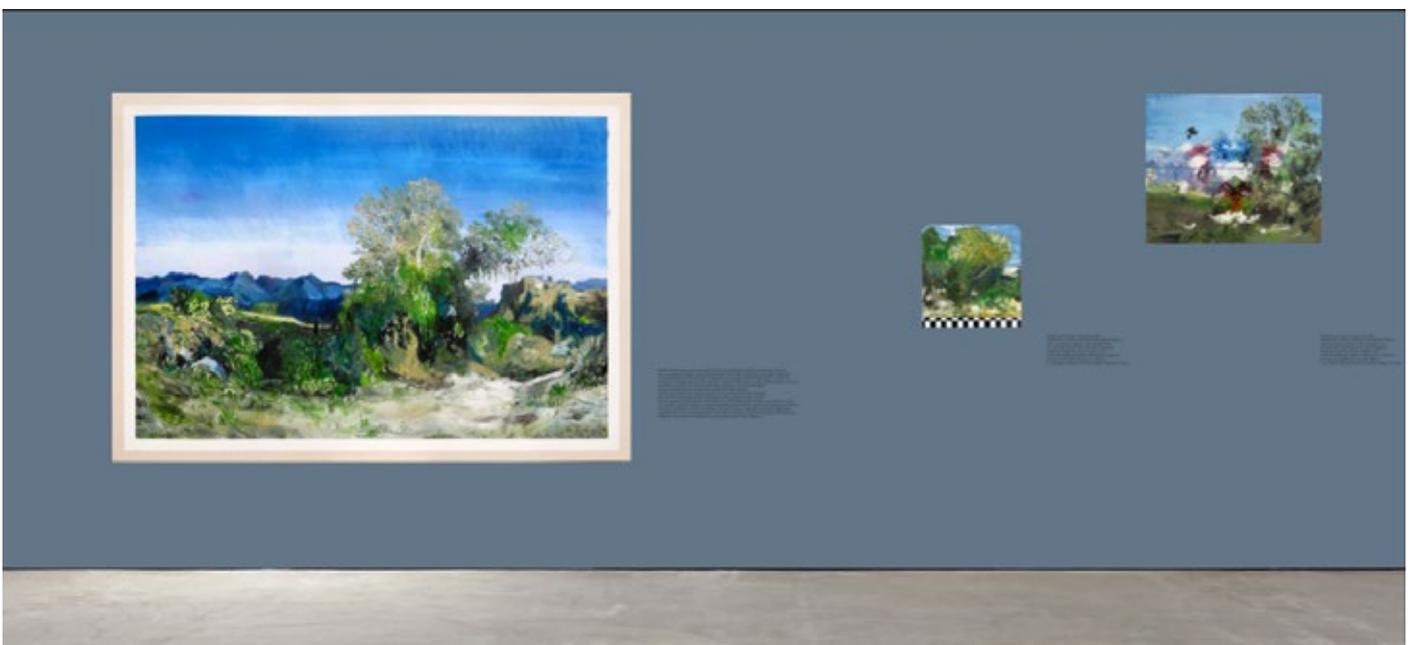
I paesaggi si stagliano nel grigio scuro di una sala allungata, convergente verso una cripta circolare. Il colore selezionato dall’artista per le pareti dell’ambiente principale è lo stesso nel quale la Nationalgalerie di Berlino ha allestito la terza versione dell’Isola dei morti.

Così come tre saranno le reinterpretazioni contemporanee di quest’opera al quale Simeoni assegna lo spazio più sacro della stanza.

La scelta della cripta per l’installazione delle isole rivela un sapiente parallelismo con le suggestive necropoli etrusche, luoghi di grande ispirazione a Böcklin stesso. Ed è qui, dove la penombra si rende complice di un gioco di luci al confine con un mondo ultraterreno, che avviene l’incontro con lei, l’Isola in tutta la solennità delle tre dimensioni; una scultura monocromatica e riflettente, un’opera ambivalente, dal sapore eterno, ammaliatrice come una sirena e guardiana inflessibile dell’aldilà.

Forse lo spettatore, dopo un primo stato confusionale, si accorrerà dell’universalità dell’intenzione, capace di sdoganare le immediate associazioni mentali, e si lascerà stupire da un’involuzione atipica delle immagini. Solo al termine del percorso, disorientato dallo sconfinamento dei paesaggi nelle macchie di Rorschach, l’osservatore scoprirà di non trovarsi altrove che nel sogno di un artista: Il sogno di Lapo Simeoni.

Stefania Santarcangelo





**Lapo Simeoni**  
**Paesaggio con castello in rovina**  
**1847/2020**  
olio e spray su tavole assemblate,  
28x35 cm



**Paesaggio con castello in rovina**  
Arnold Böcklin, 1847

Paesaggio con castello in rovina è una delle opere con cui il giovane Böcklin concluse gli studi all'Accademia di Düsseldorf. L'opera mostra le abilità apprese dal suo venerato maestro Johann Wilhelm Schirmer, nonché i contenuti simbolici e i gesti malinconici appartenenti alla tradizione del romanticismo tedesco.

L'immagine del dipinto si presenta brillante e drammatica grazie alla striscia di cielo splendente in posizione centrale. L'intelaiatura in parte distrutta, in parte intrecciata delle tre finestre gotiche si staglia nettamente contro il chiarore del cielo, mentre altri motivi come la torre, il muro e il ponte fluttuano nell'oscurità.



**Lapo Simeoni**  
**Paesaggio dei Colli Albani, 1851/2020**  
olio, tempera e spray su tela, 150x210 cm



**Paesaggio dei Colli Albani**  
Arnold Böcklin, 1851

Dopo i soggiorni ad Anversa, Bruxelles e Parigi, nel 1850 Arnold Böcklin si stabilì a Roma.

Nell'Urbe Böcklin venne a contatto con le leggendarie tradizioni dell'Antichità e del Medioevo e con il patrimonio artistico del Rinascimento. Iniziò così ad immortalare le ricchezze naturalistiche laziali, ed in particolare i Colli Albani, dove amava trascorrere l'estate con altri artisti.

Questo paesaggio fu uno dei primi dipinti realizzati in Italia, si tratta di un'opera commissionata nel 1851 dal sindaco di Basilea, città natale di Böcklin. Il suo fascino sta nella gestione del gioco di luci ed ombre, nel contrasto tra passaggi aridi e altri verdeggianti. Ed è proprio in questo scenario arcadico che si concentra l'essenza di un'Italia la quale, secondo il pittore, "insegnava a trovare sé stessi nella natura".



**Lapo Simeoni**  
**Paesaggio dei Colli Albani N13 1851/2020**  
olio e spray su tavola, 55,3x82 cm

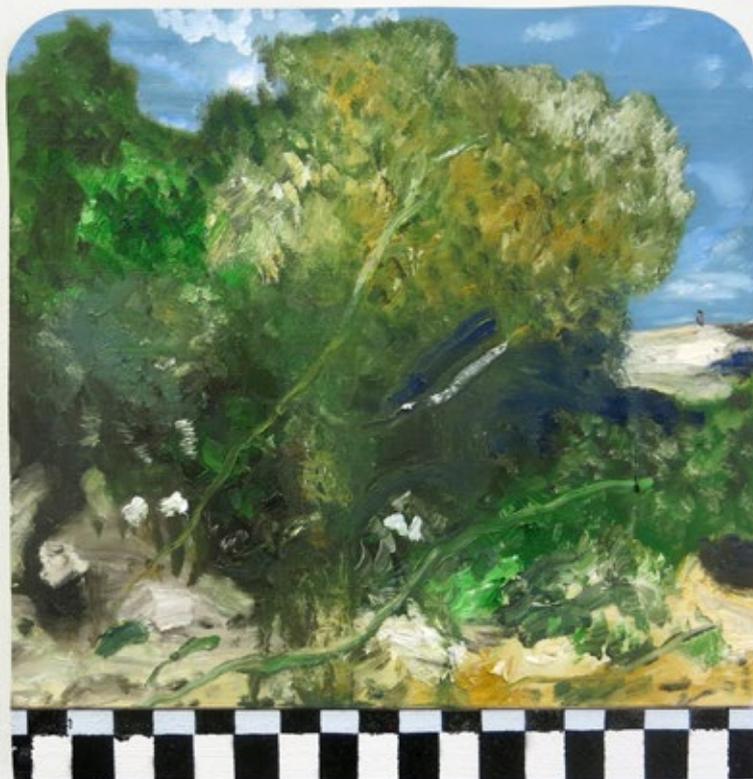


**Lapo Simeoni**  
**Paesaggio dei Colli Albani**  
**(mental landscape 1), 1851/2020**  
olio e spray su tavola, 21,5x27 cm



**Lapo Simeoni**  
**Paesaggio dei Colli Albani**  
**(mental landscape 2), 1851/2020**  
olio e spray su ante, 50x60 cm c.a





**Lapo Simeoni**  
**Paesaggio di campagna, 1859/2020**  
 olio e spray su tavola, 35,5x34 cm



Böcklin  
 Arnold Böcklin, Campagna-Landschaft, Ident. Nr. AI 1112  
 © Foto: Nationalgalerie, Staatliche Museen zu Berlin  
 Fotografie: Jörg P. Anders

**Paesaggio di campagna**  
 Arnold Böcklin, intorno al 1859

Il «Paesaggio di campagna» fu realizzato a Monaco di Baviera dopo gli studi del soggiorno romano. Ancora una volta troviamo in primo piano la natura dell'Italia meridionale, ma nella sua evoluzione di carattere spirituale. Infatti, Una volta tornato in Germania, Böcklin infranse le regole del classicismo apollineo per evocare un mondo naturalistico dalle sfumature surreali. Nel "paesaggio di campagna" del 1859 questo tipo di atmosfera è alimentata dal contrasto tra il brillante azzurro del cielo e l'oscura massa misteriosa delle foglie, nonché tra la grande forma plastica della vegetazione e i contorni indefiniti del muro di pietra, il terreno in pendenza e la lontana vista del paese.



**Lapo Simeoni**  
**Villa sul Mare (verde), 1863/2020**  
olio e spray su tavola, 30x40,5 cm



**Villa sul mare**  
Arnold Böcklin, 1863

Villa sul mare è il titolo di un gruppo di 5 dipinti di Arnold Böcklin realizzati nell'arco di 14 anni. Tutte e cinque le versioni seppur molto simili, presentano alcune differenze nei dettagli paesaggistici e nelle scelte cromatiche. Le prime due versioni furono eseguite a Roma nel 1864-65 su commissione del collezionista Adolph Friedrich von Schack (la seconda fu realizzata a causa del danneggiamento subito dalla prima in un viaggio da Roma a Monaco). Sin dalla prima versione, i cipressi piegati al vento e una villa in riva al mare si stagliano nel cielo della sera, prestandosi da scenografia ad una metafora di solitudine ed introspezione.



**Lapo Simeoni**  
**Castello montano con corteo di soldati (rosso), 1871/2020**  
olio e spray su tavola, 35,2x40,5

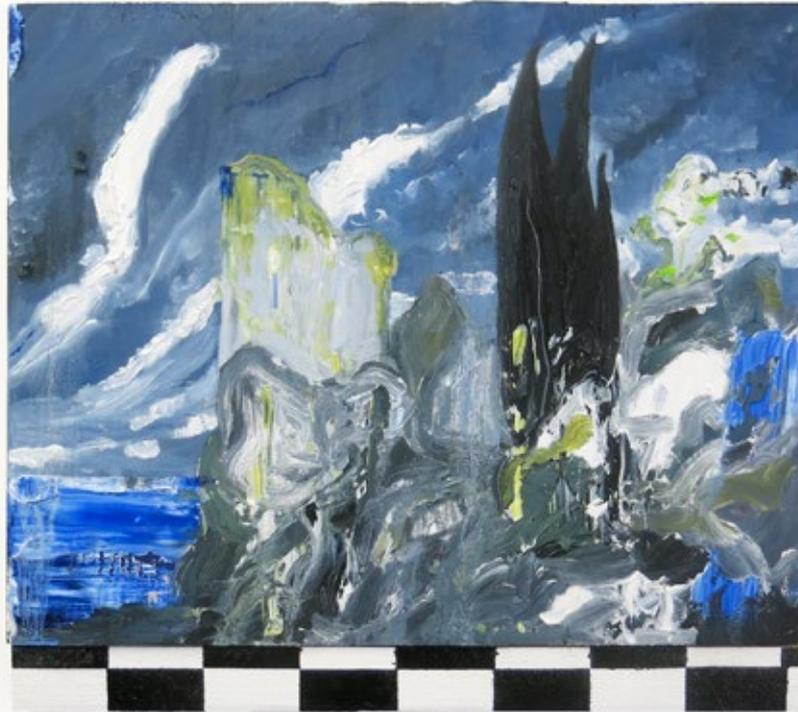


**Castello montano con corteo di soldati**  
Arnold\_Böcklin, 1871

Castello montano con corteo di soldati è uno dei paesaggi che rivelano la profonda conoscenza di Böcklin della vegetazione mediterranea.

La vista spazia da un paesaggio inizialmente degradato fino ad un alto orizzonte con costone roccioso. In basso, la foresta arbustiva del sud si alterna all'erba appassita e la terra nuda, per poi culminare in un gruppo di cipressi dalle cime inclinate dal vento.

Le rovine di un tempio dorico risaltano sopra il verde scuro dei cespugli e degli alberi. Il pendio di fronte allo spettatore è tagliato in diagonale da una strada su cui sale un corteo di persone vestite di rosso. La polvere che sollevano indica la loro direzione e oscura le loro gambe, rimandando ad un effetto surreale di elevazione dal terreno.



**Lapo Simeoni**  
**Rovina sul Mare, 1880/2020**  
olio e spray su tavola, 36x40,5 cm



**Rovina sul mare**  
Arnold Böcklin, 1880

Con la *Rovina sul mare*, Böcklin riprende la metafora della caducità e l'inarrestabile disgregazione di tutto ciò che è terreno. In quest'opera il grande potere della natura viene evidenziato dai sempreverdi cipressi, mentre la desolazione del luogo è sottolineata dai resti ancora visibili dell'edificio, dalla natura incolta e dallo stormo di uccelli che volteggiano sull'isola. La rovina menzionata nel titolo sorge dal bordo inferiore destro dell'immagine e si erge su una collina rocciosa in riva al mare.

Degli squarci di luce tra le nuvole accarezzano gentilmente le creste delle onde e l'intensa esperienza cromatica del dipinto spinge lo spettatore in un viaggio alla ricerca di significati profondi.



### **L'Isola dei morti**

Arnold Böcklin, 1883

Arnold Böcklin trascorse l'autunno del 1879 a Ischia. Una delle impressioni visive più suggestive di quel viaggio era stato il Castello Aragonese. Quando la giovane vedova Marie Berna visitò lo studio di Böcklin a Firenze nel 1880 e chiese un'immagine "da sognare", il ricordo di quel paesaggio si combinò con altre immagini impresse nella memoria dell'artista, come ad esempio il cimitero dell'isola di San Michele a Venezia e le necropoli rupestri etrusche.

L'artista assembla sapientemente una magica illuminazione con alcuni motivi classici come l'isola dalle alte pareti rocciose, l'acqua e il castello o villa sul mare; Ad aggiungere un tono solenne e malinconico è la presenza di una piccola imbarcazione sulla quale si scorge una figura avvolta di bianco al cospetto di una bara.

L'opera in possesso della Nationalgalerie è la terza di cinque versioni.

Fu commissionata nel 1882 dal commerciante d'arte Fritz Gurlitt, il quale diede al lavoro il suo memorabile titolo e, con un occhio appassionato per gli affari, domandò a Max Klinger di incidere le iniziali A.B. del pittore svizzero.

Questa fu la versione che stabilì la straordinaria fama dell'opera nel tardo diciannovesimo secolo, riflettendo il gusto di un'intera epoca di fin de siècle.



**Lapo Simeoni**  
**Isola dei morti (scultura), 1883/2021**  
Terracotta smaltata, 31x22x19 cm



**Lapo Simeoni**  
**Isola dei morti (luminiscente 1), 1883/2021**  
olio e tempera luminiscente su tela, 19x27 cm



**Lapo Simeoni**

**Isola dei morti (2), 1883/2019**

inchiostro, olio, scultura in ottone, fotografia trovata,  
targa in ottone su tela, 115x150 cm

## **LAPO SIMEONI**

1979, Orbetello (GR), Italy.

Si forma alla scuola Saint Martins di Londra, dove nel 2002 consegue il Diploma Foundation in Art and Design. Sin dagli esordi, sperimenta una vasta gamma di mezzi espressivi, dalla pittura murale, alla fotografia, fino alla realizzazione di opere pittorico-installative, vera e propria peculiarità del suo lavoro. Dimostra anche una profonda sensibilità per l'utilizzo di diversi materiali come alluminio, plexiglas, o materiali di recupero fino ad installazioni luminose. Simeoni delinea così le tematiche portanti della sua riflessione: gli effetti del consumismo globalizzato, trasformazioni, conflitti sociali, simboli e stereotipi della storia umana.

Nel 2008 vince il progetto internazionale MOVIN' UP, organizzato dall'associazione Giovani Artisti Italiani, realizzando la prima doppia Personale in Beijing (Cina), curata da Filippo Salviati.

Nel 2009 organizza e partecipa alla mostra 7 ITALIAN VISION a Basilea durante Art|40|Basel (Svizzera).

Nel 2010 realizza invece la prima mostra personale a Roma, "Mind The Gap" curata da Francesca Franco presso la Galleria altri lavori in Corso. Nel 2011 Partecipa in Germania alla mostra ARS APOCALIPSIS - KUNST UND KOLLAPS presso KUNSTVEREIN KREIS di GUTERSLOH, curato da Malte & Henning Boecker, con artisti internazionali e storici come Gerard Richter e Albert Durer.

### **EDUCATION**

- 2002 Foundation in Art and Design, Central Saint Martins, London, (UK)
- 2000 Graduated in Graphic Design, Luigi Einaudi Institute, Grosseto, (ITALY)

### **SELECTED SOLO EXHIBITIONS**

- 2019 LABORATORIO OCEANICO | curated by Camilla Boemio, Museum Botanical Garden, Rome
- 2018 DIORAMA / NAPOLI | text Annalisa Ferraro, Intragallery, Naples \*
- 2016 The Rebirth Triad | Marsiglia, Cala', Simeoni | curated by Chiara Canali, Reggia di Caserta, Caserta \*
- 2016 THINGS LEFT UNSAID | curated by Micol Veller, Museo Alboronz, Narni, (Tr) \*
- 2014 EARLY ADOPTER | D.Carratta, A.Van Erp, L.Simeoni, curated by C. Chişiu, Allegra Nomad Gallery, Bucharest (ROMANIA) \*
- 2014 THE ILLUSION OF THE PERFECT CENTURY | curated by Fabio Campagna, CORPO 6 Gallery | Berlin (GERMANY)
- 2014 IL TASTO ROSSO | curated by Guido Cabib, The FORMAT Gallery | Milan
- 2013 THE FOUNDATION | Palazzo pubblico, Piazza del Popolo, organized by Teatro nel Bicchiere, Orbetello, (Gr)
- 2013 PIAZZE ITALIANE | curated by Nicola Cecchelli, Piombino (Li)
- 2012 ADD AND REMOVE | Luca Grechi, Lapo Simeoni, text Isabella Vitale, Art.Lab Gallery, Grosseto
- 2011 VIVA L'ITALIA! | Provincia di Grosseto, curated by M. Papa, text of F. Franco, Mauro Papa. Cassero Mediceo, Grosseto \*
- 2010 MIND THE GAP | curated by Francesca Franco, Altri Lavori In Corso Gallery, Rome
- 2008 Costellazioni | curated by Mauro Papa, CEDAV, Centro di Documentazione per le Arti Visive, Grosseto
- 2008 Empty City/ Mutant Place | MOVIN' UP project, curated by Filippo Salviati, Beijing, Art Channel Gallery, (CHINA) \*
- 2007 2046 Preview | EX Cinema Marraccini, Grosseto
- 2005 Metropolis | Lapo Simeoni / Enrico Bertelli, Montecchi Arte, Grosseto

### **SELECTED GROUP EXHIBITIONS**

- 2021 Le Altre opere, Artisti che collezionano artisti. (Collezione L. Grechi), Galleria D'Arte Moderna, Roma.
- 2020 MADE IN UMBRIA | curated by ArteM, Museum Palazzo Eroli, Terni (IT)
- 2019 LA VIA DEL LINO | Palazzo Primavera, Terni (IT)
- 2019 SIMBIOSI | Curated by Dimitri Angelini, Galleria il Frantoio, Capalbio (Gr)
- 2018 What goes Around comes to art, Curated by London Trade Art, sponsored by Redhedge, Herrick Gallery, London, (UNITED KINGDOM) \*
- 2018 Globe Gallery, Grabowsee, curated by Alice Moorey, Yan Ge Cheng, Grabowsee, Berlin (GERMANY)
- 2017 FOREVER NEVER COMES, Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, Area Archeologica Roselle, (Gr) \*
- 2017 ARTTEAM CUP, Bonelli Lab, a cura di Matteo Galbiati e Livia Savorelli, Canneto sull'Oglio, (Mn)
- 2017 PhC Capalbio Foto Festival, Weltanschauung, Curated by Dimitri Angelini, Galleria il Frantoio (Gr)
- 2017 Biennale de La Biche, Curated by A. Mees and Alex Urso, Guadalupe Island, (CARAIBIAN ISLAND)
- 2016 Xmq of pit | curated by Andrea Bruciati and Valentina Lacinio, Verona Art Fair, Verona
- 2016 L'enigma della Bellezza | Terme di Salice, curated by Barbara Martusciello, (Pv)
- 2016 Wheels Duchamp | curated by C. Cavallaro and S. Mauro, Ex Chiesa Cavalieri di Malta, Ortigia, Siracusa
- 2016 Mediterraneo | curated by Dimitri Angelini, Il Frantoio, Capalbio, (Gr)
- 2016 Fiorella, Mafille, Marsiglia, Simeoni | curated by Alberto Dambruoso, Intragallery, Naples
- 2015 YIA ART FAIR, le Carre du Temple | Allegra Nomad Gallery, Paris, (FRANCE)
- 2015 Art Cologne | Allegra Nomad Gallery, Cologne, (GERMANY)
- 2015 How to disappear completely, ES gallery (Meran), curated by Camilla Martinelli, Fabbrica del Vapore, Milan
- 2014 ArtVerona | La zona Grigia, Art.Lab Gallery, Verona \*
- 2014 The Grass Grows, during ART BASEL 44, Basel, (SWISS)

- 2012 SPAM! | curated by Sguardo Contemporaneo, Pasctificio Cecere, Rome  
 Deja made\_Ready vu | curated by Nicola Cecchelli, Museo del Mare, Palazzo Appiani, Piombino (Li)  
 "il naufragar m'è dolce in quest'arte" I Colossi Arte Contemporanea, sala Alabardieri, Palazzo Comunale, Cremona  
 Pane d'artista | Museo Civico Giovanni Fattori, Villa Mimbelli, Livorno \*  
 ARTOUR-O | Giardini Hotel Villa la Vedetta, Piazzale Michelangelo, Florence  
 Pino Pascali Mediterraneo metropolitano | curated by Enza Bergantino, Rossella Romito, Teatro Due, Parma
- 2011 ARS APOCALIPSIS | curated by Malte & Henning Boecker, Kunstverein Kreis, Gutersloh, (GERMANY)  
 IK MIS JE -I MISS YOU | De Krabbedans exposities, kunstuitleen, Eindhoven, (HOLLAND)  
 ETRUSCHI CONTEMPORANEI | Ass. Melograno, Art.Lab Gallery, text of Mauro Papa, Porto Ercole, (Gr) \*  
 LAURA FILM FESTIVAL, TUNNEL GALLERY | Pubbic Installations, curated by Francesca Franco. Pino Modiccaa,  
 Lapo Simeoni, Carlo Bernardini, Levanto, (Sp) \*
- 2010 Art Amsterdam | Gallery Wim Van Krimpen / Kunsthandel H. Pijnenburg, (HOLLAND)
- 2009 LUNA e L'altra | Colossi Arte Contemporanea, Brescia \*  
 XIV BJCEM - Biennial of Young Artists | Skopje, (MACEDONIA)  
 7 Italian Visions | during ART BASEL 39 | Art.Lab Gallery, text of Angelo Quattrocchi, Basel, (SWISS)
- 2007 Integration and Conflict | curated by Social Impact, Bottini dell'Olio, Livorno
- 2006 F. Russo Gallery | SIRONI, SIMEONI, curated by Francesca Franco, Rome  
 Il Biennal Emilio Rizzi | Gio' Batta Gallery, Brescia  
 10+1 e il Nuovo Realismo | text of Francesca Franco, Cassero Mediceo, Grosseto  
 2004 Palatino Exp v.2 | metropolitan Style between Paris/Rome, Granma, Rome
- 2002 Final Exhibition Foundation Course | Central Saint Martins, London (UK)

## SELECTED AWARDS/ GRANTS

- 2015 Cosenza BoCS art Residence, curated by Alberto Dambruoso and Martedì Critici, Cosenza \*
- 2014 Group exhibition organized by AAF fair I Fabbrica del vapore, Milan
- 2011 PREMIO BASI | curated by Silvia Petronici, Cava di Roselle-Parco di Pietra (Gr)
- 2009 XIV BJCEM Biennial of Young Artists | Skopje, (MACEDONIA)
- 2008 MOVIN'UP project | exhibitions Empty City /Mutant Place, Art Channel gallery, Beijing, (CHINA).
- 2006 III Prize Ex/Aequo Biennal Emilio Rizzi | sel. by P. Cappelletti, S.Fugazza, F.Pensa, W. Xerra, Brescia
- 2006 1° Prize MUSAE Sel. Gianni Maimeri, Paolo Manazza, G. Amadori, Sandro Baroni, Conzano, (AI)

## SELECTED LECTURES / EVENT / PROJECT

- 2021 intervista Radio Rock con Olimpia Camilli, (Domenica 8 Agosto, 18:00)
- 2018 Arte Oggi I Collection exhibition of Aulo Guidi and Lapo Simeoni. Curated by Claudia gennari, Marta Paolini.  
 Pinacoteca Civica of Follonica, (Gr)
- 2017 Giornata del Contemporaneo. Lecture exhibition FOREVER NEVER COMES, Clarisse Arte,  
 Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, Grosseto

## COLLECTIONS

CASERTA	Public Collection, Reggia di Caserta
COSENZA	MaCS Museum Collection and City of Cosenza
VICENZA	Micro Collection Museum
ROME	Hotel Palazzo Monte Martini
PADUA	FRASE Collection
AREZZO	Assessorato Politiche Giovanili
CAPALBIO	Bank of Credito Cooperativo di Capalbio, (Gr)
GROSSETO	Collection Comune di Grosseto
BRESCIA	Collection AREF, Brescia
FIRENZE	Photograph Archive of Florence
HEINDHOVEN	Collection Pjinenburg, (HOLLAND)
SIENA	Ospedale Policlinico Santa Maria alle Scotte, Siena

.....

INFO

**intragallery**

**Associazione Culturale Intraprendere**

Via Cavallerizza a Chiaia, 57 / Interno cortile / 80121 Napoli  
+39 08118703970/ [www.intragallery.it](http://www.intragallery.it) / [info@intragallery.it](mailto:info@intragallery.it)  
P.IVA 07858911212